

Rêves au cœur des Alpes

# images

ANNO 19 - N° 3 - ESTATE 2014 - € 9,00  
CONTIENE I.P. - POSTE ITALIANE SPA  
SPED. A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L.  
27/02/2004 N. 46) ART. 1 COMM. 1 DCB - AO

MAISONS  
INSOLITES  
À LA MONTAGNE



PIURO  
SONDRIO

## 4. MOUNTAIN STONE HOUSE

Sinergie fra vecchio e nuovo



I villaggi di media montagna sono andati incontro ad un comune destino di abbandono. Il superamento dell'economia rurale fondata sulle risorse del territorio li ha inarrestabilmente svuotati e oggi sui versanti rimangono, inanimate e isolate, costruzioni che hanno ospitato uomini e animali. Il tempo ne logora progressivamente le strutture che resistono fino al cedimento definitivo di tetti o murature. Per contrastare questa azione ci vuole passione, quella di chi decide di recuperare un rustico come casa di vacanza sfidando molte difficoltà, e un'acuta sensibilità, quella dei professionisti che ne sviluppano il progetto di riuso e recupero. Questa piccola casa in pietra, situata in una frazione della Val Bregaglia circondata da boschi, ne è un esempio. L'intervento riguarda due

costruzioni, un tempo adibite a stalla con fienile, che vengono collegate attraverso un breve passaggio aereo in legno e vetro che ben si distingue dalle volumetrie in pietra dei corpi preesistenti. Le scelte architettoniche sono mirate a preservare l'autenticità del luogo: le parti crollate vengono ricostruite in modo "filologico" inserendo due soli segni di contemporaneità, due grandi vetrate che fanno entrare la luce del sole e regalano viste sul paesaggio. Entrambe sono riquadrate da cornici in legno a segnare lo svuotamento della massa muraria. L'involucro in pietra racchiude al suo interno ambienti con superfici - pavimenti, pareti, copertura e arredi - interamente in legno. Colpisce, rivelandosi riuscito, l'accostamento di legni diversi, vecchi e nuovi, caratterizzati ciascuno da specifiche note cromatiche e materiche.



#### VUDAFIERI-SAVERINO PARTNERS

Tiziano Vudafieri (1958) si laurea in Architettura a Venezia nel 1985. Dal 1986 al 1994 lavora a Milano come capo-progetto, consulente e partner di importanti studi internazionali come Sottsass Associati e Studio Cibic & Partners. Nel 1994 fonda lo Studio Vudafieri. Claudio Saverino (1965) si laurea in architettura al Politecnico di Milano nel 1992. Dal 1992 al 1998 collabora con lo Studio Francesco Soro come capo-progetto in opere di architettura e in progetti di product design. Nel 1999 fondano lo studio Vudafieri-Saverino Partners Milano Shanghai. L'approccio dello studio associa cultura architettonica e sensibilità al vivere contemporaneo.

I lavori spaziano tra l'architettura, il design d'interni, il retail e il food design affrontando sia i temi della città, del paesaggio e della società, sia l'architettura dei luoghi residenziali, commerciali e industriali. Lo studio opera in tutto il mondo (Europa, Stati Uniti, Cina, Giappone, Sud-est Asiatico, Medio Oriente, Russia ed Est Europeo) avvalendosi della collaborazione di partner internazionali. Molti progetti sono stati pubblicati in importanti riviste internazionali o libri di architettura e interior design.

[www.vudafierisaverino.it](http://www.vudafierisaverino.it)



A pavimento sono posati in continuità enormi tavole di castagno di recupero dall'aspetto scuro, nodoso e sinuoso, e listoni di rovere, dalla tinta calda e taglio regolare. Le pareti sono rivestite con pannellature in compensato di betulla dalla texture liscia e tenue o con doghe in larice posate inclinate con sormonto.

